

Master Privato

Infermieristica nel
Dipartimento di Cardiologia



Master Privato

Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-dipartimento-cardiologia

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 32

07

Titolo

pag. 40

01

Presentazione

La principale causa di morte nel mondo è la cardiopatia ischemica, che è responsabile del 16% di tutti i decessi nel mondo. Ben lontana dal diminuire, questa percentuale aumenta di anno in anno, fino a raggiungere gli 8,9 milioni di decessi negli ultimi anni. Lo studio e la ricerca sulle malattie cardiovascolari giocano quindi un ruolo essenziale nello sviluppo di piani e misure specialistiche per il trattamento dei pazienti affetti da queste patologie. Grazie a una specializzazione sugli ultimi sviluppi epidemiologici, diagnostici e terapeutici, gli infermieri potranno applicare quotidianamente le conoscenze più aggiornate alla cura dei pazienti. La modalità di apprendimento di questo programma è compatibile con la vita lavorativa e familiare dell'infermiere professionista, poiché il corso si svolge in una classe virtuale. Di conseguenza, per avere accesso illimitato al programma saranno sufficienti un dispositivo elettronico e una connessione a internet.



“

L'innovazione scientifica sta spingendo sempre più gli infermieri specializzati a lavorare all'interno dei dipartimenti di cardiologia. Grazie a questo Master Privato conoscerai gli ultimi sviluppi dei disturbi ostruttivi congeniti e dei trattamenti non farmacologici"

La cardiologia ha progressivamente accolto i nuovi progressi della genetica e degli studi di biologia molecolare. Gli infermieri che lavorano nei dipartimenti di cardiologia devono aggiornare continuamente le loro conoscenze e tecniche al fine di applicarle nella loro pratica quotidiana.

I contesti in cui l'infermieristica cardiovascolare è coinvolta sono innumerevoli, in quanto i fattori che riguardano specificamente questa specialità comprendono, ad esempio, l'invecchiamento della popolazione, i cambiamenti sociali, economici e di consumo e il peggioramento della qualità dell'aria. Il sistema sanitario deve affrontare l'aumento dei casi clinici con informazioni aggiornate, gestendo le crescenti complessità sulla base dei postulati scientifici più aggiornati.

Durante il corso, gli operatori sanitari aggiorneranno le loro conoscenze riguardo il trattamento e la cura dei pazienti a cui vengono diagnosticate le principali patologie cardiovascolari, tra cui le malattie del miocardio e del pericardio, le coronaropatie e le aritmie.

Il Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia mira a garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle competenze professionali in ambito cardiologico. TECH dispone di un'équipe didattica di specialisti in cardiologia attivi, impegnati nella specializzazione e nella ricerca di tecniche mediche innovative, e nel fornire agli infermieri materiale che unisca la teoria attuale e la sua applicazione a casi pratici. L'intero percorso è concepito in modo tale da poter essere visto, studiato e praticato con esercizi di autoconsapevolezza, da qualsiasi luogo, in quanto l'insegnamento si svolge al 100% online.

Questo **Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in infermieristica presso il dipartimento di cardiologia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Sarai aggiornato sulle principali sindromi cardiovascolari acute, nonché sulle sindromi coronariche acute, sull'insufficienza cardiaca destra e sinistra, e altre patologie"

“

Otterrai una visione aggiornata della classificazione delle diverse cardiomiopatie, dalla loro diagnosi, al trattamento, all'evoluzione e al follow-up, distinguendo tra cardiopatie congenite e cardiopatie ereditarie o familiari"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in cardiologia, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Analizzerai il funzionamento delle Unità di Riabilitazione Cardiaca e i diversi ruoli dei professionisti del Dipartimento di Cardiologia.

Avrai accesso a una biblioteca di contenuti creati da specialisti del Dipartimento di Cardiologia, con contenuti teorici e pratici di prim'ordine.



02 Obiettivi

L'impostazione del programma di questo Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia garantisce agli infermieri professionisti l'aggiornamento delle conoscenze in ambito cardiologico. Inoltre, verranno rivisti i protocolli per una valutazione equilibrata dell'uso delle risorse mediche in relazione ai benefici individuali, sociali e collettivi. Gli obiettivi specifici e generali del programma sono sviluppati seguendo le massime di qualità che caratterizzano TECH, offrendo gli strumenti più innovativi nello studio e nell'applicazione delle tecniche di prevenzione, diagnosi e trattamento dei pazienti affetti da malattie cardiache.



“

Approfondisci la Diagnostica per Immagini in Cardiologia, compresi gli argomenti specifici di ecocardiografia transesofagea, ecocardiografia da stress e fondamenti di cardiorisonanza"



Obiettivi generali

- ◆ Aggiornare le conoscenze nel trattamento e nella cura dei pazienti a cui vengono diagnosticate le principali patologie cardiovascolari, tra cui le malattie del miocardio e del pericardio, le coronaropatie e le aritmie
- ◆ Garantire l'aggiornamento delle conoscenze in ambito cardiologico agli infermieri e migliorare le loro qualifiche per motivarli nel lavoro quotidiano e incentivarne la crescita professionale
- ◆ Migliorare la capacità dei professionisti di effettuare una valutazione equilibrata dell'uso delle risorse sanitarie in relazione ai benefici individuali, sociali e collettivi che possono derivarne
- ◆ Consentire la definizione di strumenti di comunicazione tra gli operatori sanitari all'interno di un'équipe multidisciplinare
- ◆ Migliorare la percezione del ruolo sociale dei professionisti dell'assistenza infermieristica, come agenti individuali in un sistema sanitario generale e dei requisiti etici che ciò comporta





Obiettivi specifici

Modulo 1. Fattori di rischio cardiovascolare

- ◆ Identificare i fattori di rischio, l'analisi della loro capacità predittiva e le conseguenze che queste osservazioni hanno in termini di prevenzione
- ◆ Fornire le conoscenze necessarie per un lavoro coordinato tra tutti gli anelli della sanità pubblica e, in particolare, tra il medico di famiglia/assistenza primaria e gli operatori sanitari (infermieri e medici in assistenza specialistica - cardiologia)
- ◆ Incoraggiare la diagnosi precoce dei pazienti a rischio, il loro controllo e follow-up, prevenendo lo sviluppo a medio e lungo termine delle malattie cardiovascolari e del diabete mellito di tipo 2 e, in particolare, le complicanze associate, come quelle cardiache o neurologiche, con l'elevato costo in termini di limitazioni e dipendenza personale, per la salute pubblica e la società

Modulo 2. Valvulopatia del miocardio e del pericardio

- ◆ Chiarire le conoscenze sull'ereditarietà, la presentazione clinica e l'evoluzione delle diverse cardiomiopatie
- ◆ Approfondire la conoscenza di queste cardiomiopatie in quanto possono presentarsi con morte improvvisa come esordio clinico e tendono a colpire pazienti nei primi decenni di vita, altrimenti considerati sani dal punto di vista cardiovascolare

Modulo 3. Genetica e altre malattie cardiovascolari

- ♦ Classificare le diverse cardiomiopatie a partire dalla diagnosi, dal trattamento, dall'evoluzione e dal follow-up, nonché conoscere la differenza tra cardiopatie congenite e cardiopatie ereditarie o familiari
- ♦ Identificare, valutare e affrontare la fase di fine vita dei pazienti cardiologici, con una corretta applicazione delle cure palliative
- ♦ Conoscere e trattare pazienti affetti da patologie meno diffuse, ma ad alta morbilità, come il tromboembolismo polmonare e i tumori cardiaci
- ♦ Conoscere il ruolo degli infermieri nell'ambito della ricerca clinica cardiologica

Modulo 4. Fondamenti clinici di diagnostica per immagini in cardiologia. Tecniche di diagnostica per immagini

- ♦ Comprendere i piani anatomici di base che definiscono uno studio ecocardiografico
- ♦ Comprendere i cambiamenti fisiopatologici che si verificano in diverse patologie cardiache
- ♦ Comprendere gli aspetti fondamentali da analizzare con l'ecocardiografia Doppler in diverse patologie cardiache
- ♦ Approfondire i diversi tipi di studi e le indicazioni della cardiologia nucleare

Modulo 5. Aritmie ed elettrofisiologia cardiaca

- ♦ Incorporare le conoscenze necessarie per un adeguato controllo della periodicità e della qualità dei pazienti con dispositivi impiantabili (Holter inseribili, pacemaker, ICD e resincronizzatori)
- ♦ Fornire allo studente le conoscenze necessarie per garantire la cura dei pazienti colpiti da aritmie

Modulo 6. Malattia coronaria. Emodinamica

- ♦ Acquisire una conoscenza approfondita delle indicazioni e delle controindicazioni delle procedure interventistiche percutanee, degli interventi chirurgici e delle terapie mediche, nonché l'esperienza nella prevenzione, nella diagnosi e nel trattamento delle possibili complicanze delle procedure (dissezione coronarica, perforazione, fenomeno *No Reflow*, complicanze emorragiche e vascolari, ecc.)
- ♦ Approfondire le tecniche di trattamento delle cardiopatie non coronariche, solitamente comprese nella categoria delle cardiopatie strutturali
- ♦ Acquisire una visione completa e aggiornata del funzionamento delle unità di emodinamica e interventistica

Modulo 7. Insufficienza cardiaca

- ♦ Acquisire competenza nell'esecuzione di un esame clinico e nella valutazione degli effetti del trattamento
- ♦ Conoscere in maniera completa l'IC, le sue cause, la storia naturale, la prevenzione, la diagnosi e i trattamenti basati sull'evidenza scientifica, comprese le terapie farmacologiche e non farmacologiche, i dispositivi e la chirurgia, con particolare attenzione alla titolazione dei farmaci
- ♦ Acquisire competenze nella valutazione dei bisogni educativi e psicosociali e nel fornire educazione e supporto psicosociale ai pazienti

Modulo 8. Assistenza cardiaca acuta

- ♦ Comprendere la gestione ospedaliera delle principali sindromi cardiovascolari acute, come le sindromi coronariche acute, l'insufficienza cardiaca destra e sinistra, le aritmie, l'arresto cardiaco, le sindromi aortiche acute e le complicanze acute delle patologie valvolari, miocardiche e pericardiche
- ♦ Acquisire le conoscenze essenziali per comprendere, prevenire e gestire le complicanze e le comorbidità più comuni nei pazienti affetti da malattie cardiache critiche (elettrolitiche, metaboliche, respiratorie, renali e infettive)
- ♦ Acquisire le conoscenze di base delle tecniche e delle procedure più comunemente utilizzate in questi pazienti, come le punture vascolari, i sistemi di monitoraggio emodinamico e di supporto circolatorio, i sistemi di ipotermia indotta, l'intubazione orotracheale e la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva, la pericardiocentesi, l'inserimento di pacemaker e di altri dispositivi elettrici e i sistemi di sostituzione renale, nonché il supporto nutrizionale e i farmaci concomitanti

Modulo 9. Riabilitazione cardiaca

- ♦ Analizzare il funzionamento delle unità di riabilitazione cardiaca e i diversi ruoli dei professionisti del dipartimento di cardiologia
- ♦ Individuare i diversi fattori di rischio cardiovascolare e conoscere le linee guida per il loro controllo
- ♦ Apprendere le tecniche diagnostiche per la classificazione del rischio prognostico dei pazienti
- ♦ Conoscere i benefici e l'applicazione dei programmi di riabilitazione cardiaca

Modulo 10. Innovazione organizzativa, diagnostica e terapeutica nelle cure endovascolari

- ♦ Sottolineare l'importanza dell'atteggiamento dell'infermiere e del modo di relazionarsi con il paziente come condizione necessaria per favorire il processo di cambiamento e sviluppo dell'essere umano
- ♦ Approfondire i principi dell'etica applicata agli interventi cardiovascolari
- ♦ Assumere la dignità della persona come valore centrale

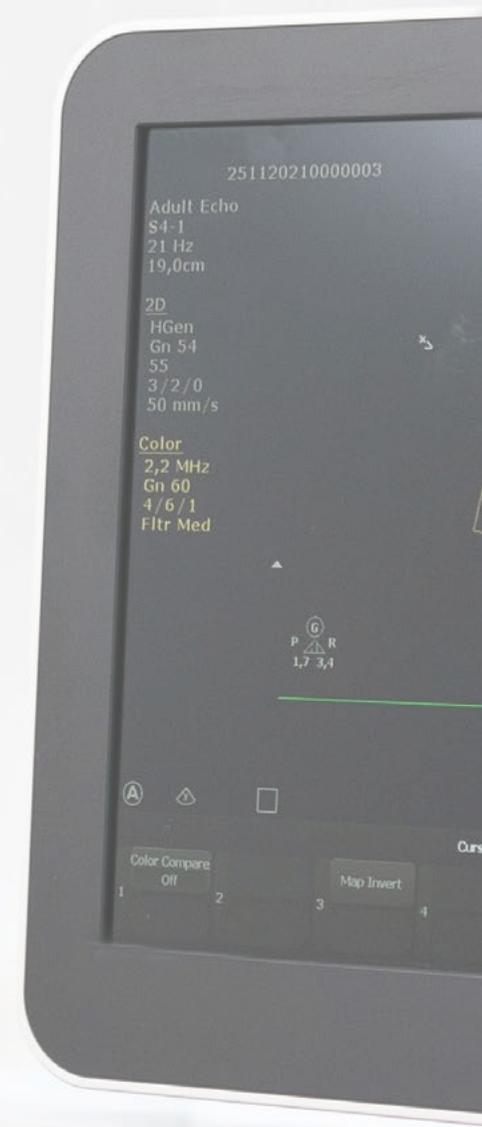


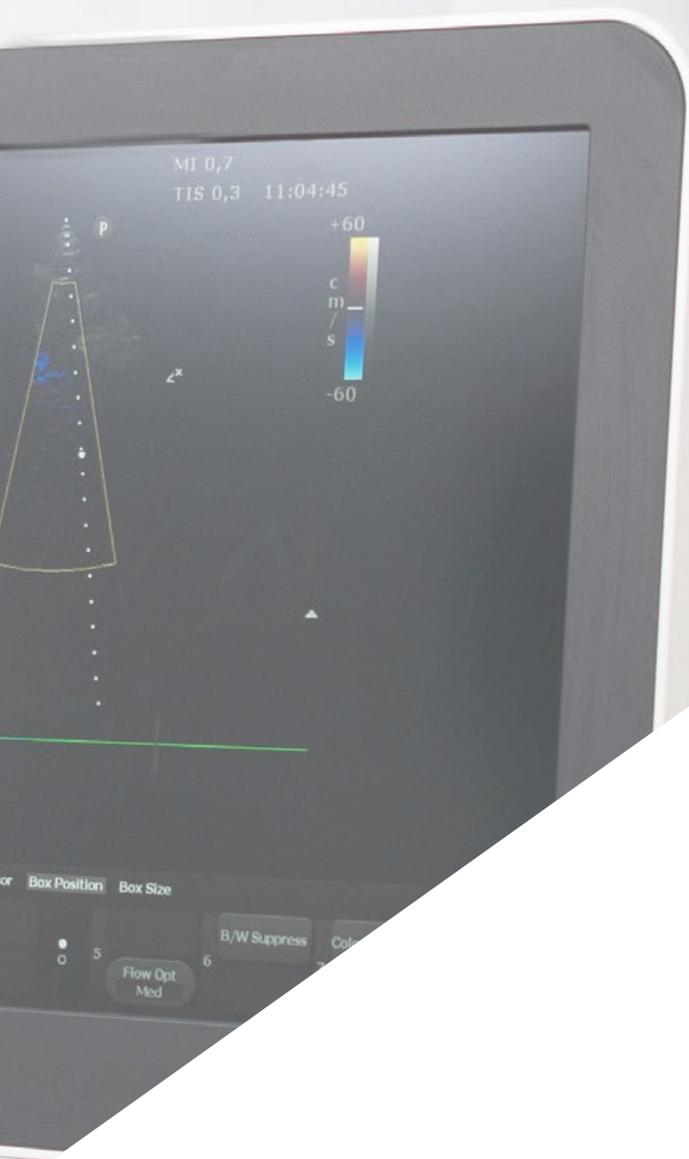
Avrai a portata di mano tutto il materiale multimediale, le letture complementari e gli esercizi di autoconsapevolezza in un'aula virtuale accessibile 24 ore su 24"

03

Competenze

Questo Master Privato offre agli studenti le conoscenze e competenze più aggiornate sugli sviluppi scientifici nell'area della cardiologia. Le sfide affrontate dagli infermieri richiedono loro di mantenersi aggiornati nella specialità sanitaria in cui operano. L'accesso alle principali tecniche di diagnostica per immagini nella diagnosi cardiovascolare, con una visione didattica aggiornata, fornirà agli infermieri la possibilità di continuare a migliorare le proprie competenze in uno sforzo continuo per mantenere un alto livello di pratica.





“

Continuerai a migliorare le tue competenze in patologie come le bradiaritmie, l'arresto cardiaco o le tachiaritmie sopraventricolari”



Competenze generali

- Conoscere il percorso per l'identificazione dei fattori associati alle malattie cardiovascolari
- Conoscere e comprendere le principali tecniche di diagnostica per immagini utilizzate nella diagnosi cardiologica
- Interpretare correttamente i risultati degli esami di diagnostica per immagini cardiologica
- Acquisire una visione completa e aggiornata nel campo dell'assistenza cardiaca acuta e critica che riunisce l'assistenza ospedaliera, l'assistenza primaria e l'assistenza socio-sanitaria dei pazienti
- Identificare il lavoro delle unità di riabilitazione cardiaca
- Conoscere il contributo principale e ciò che è veramente innovativo dei modelli di cura centrati sulla persona rispetto ai modelli orientati al servizio, in cui, sebbene l'assistenza individualizzata sia uno dei loro obiettivi, il soggetto ha un ruolo più passivo ed è posto come destinatario di servizi, con i professionisti nel ruolo di esperti che prescrivono ciò che è più appropriato per i suoi bisogni individuali





Competenze specifiche

- ◆ Applicare le conoscenze, le competenze e le attitudini necessarie per assistere i pazienti con diagnosi di insufficienza cardiaca in modo scientifico, aggiornato, sicuro ed efficace
- ◆ Risolvere problemi di salute individualmente o come membro di un team con criteri di efficienza e qualità
- ◆ Spiegare le particolarità diagnostiche delle diverse cardiomiopatie, affrontandole dal punto di vista epidemiologico, clinico e genetico
- ◆ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Approfondire i diversi tipi di cardiomiopatie, dalla loro epidemiologia, diagnosi, trattamento, evoluzione e follow-up da parte del personale infermieristico
- ◆ Gestire le attuali indicazioni delle scansioni di cardio-risonanza e cardio-TC
- ◆ Eseguire i diversi trattamenti in base all'eziologia e alla gravità della cardiopatia
- ◆ Gestire e interpretare le tecniche di ecocardiografia da sforzo e con contrasto, nonché le loro principali indicazioni



Otterrai una diagnosi aggiornata delle cardiomiopatie restrittive e della cardiomiopatia ipertrofica, dei loro sintomi, dei trattamenti e della prognosi"

04

Direzione del corso

Il personale docente è composto da infermieri professionisti attivi, impegnati nella loro carriera, nell'innovazione e nella ricerca nel campo delle patologie cardiache. TECH seleziona, dopo una ricerca esaustiva dei CV, i migliori professionisti sanitari, che oltre ad avere uno straordinario background lavorativo, riescono a soddisfare gli standard di qualità nella metodologia didattica che caratterizzano l'Università.



“

Grazie alla metodologia didattica del Master Privato, sarai in grado di combinare la tua vita lavorativa e personale con uno dei migliori sistemi accademici online"

Direzione



Dott.ssa Capote Toledo, María Luz

- ♦ Supervisore di insufficienza cardiaca, riabilitazione cardiaca, esami cardiopolmonari (diagnostica per immagini, ergometria e Holter) e consultazioni cardiologiche ad alta risoluzione presso l'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ♦ Coordinatrice della Sala di Emodinamica e Aritmia presso l'Ospedale Príncipe de Asturias e dell'Ospedale Severo Ochoa di Madrid
- ♦ Medico Specializzando in Emodinamica e Elettrofisiologia presso l'Ospedale Clinico San Carlos, Madrid
- ♦ Professoressa associata presso la Facoltà di Medicina dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laureata in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Qualità dell'Assistenza Sanitaria presso l'Università Rey Juan Carlos di Madrid in collaborazione con l'Agenzia Laín Entralgo

Personale docente

Dott.ssa Gómez Barriga, María Dolores

- ♦ Supervisore di Cardiologia presso l'Istituto Cardiovascolare dell'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ♦ Laureata in Infermieristica presso l'Università Complutense in Madrid
- ♦ Diploma in Fisioterapia presso l'Università Rey Juan Carlos
- ♦ Master in Direzione e Gestione Sanitaria presso l'Università di La Rioja
- ♦ Corso di ecografia: studio del sistema muscolo-scheletrico per fisioterapisti, Comisión de Formación continuada de las Profesiones Sanitarias de la Comunidad Valenciana (Commissione di Preparazione Continua delle Professioni Sanitarie di Valencia)

Dott.ssa Pérez Serrano, Mónica

- ♦ Infermiera dell'Unità di Insufficienza Cardiaca dell'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ♦ Diploma in Infermieristica dell'Università Europea di Madrid.
- ♦ Master in Gestione basata sul valore presso l'Università Rey Juan Carlos
- ♦ Esperto in Insufficienza Cardiaca per Infermieristica presso l'Università Francisco de Victoria
- ♦ Esperto in Operatoria ed Emergenze Extraospedaliere presso l'Università Europea di Madrid
- ♦ Esperto in Infermieristica d'Emergenza presso l'Università Europea di Madrid

Dott. López García, David

- ◆ Infermiere presso l'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ◆ Laureato in Infermieristica presso l'Università Francisco di Vitoria
- ◆ Corso di Elettrocardiografia Clinica Diagnosi e Trattamento delle Aritmie Sardiache presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- ◆ Corso sui Concetti Essenziali nella Sala di Emodinamica presso Medtronic
- ◆ Corso Coronarico e Strutturale -CSC 21- Infermieristico presso l'Ospedale Clinico San Carlos

Dott.ssa López Yaguez, María

- ◆ Infermiera nell'Unità di Terapia Intensiva dell'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Esperto in Insufficienza Cardiaca per Infermieristica dell'Università Francisco de UFV di Madrid
- ◆ Corso di aggiornamento e gestione multidisciplinare in IC a cura della Commissione per la Preparazione Continua delle Professioni Sanitarie della Comunità di Madrid
- ◆ Corso in Infermieristica Cardiorespiratoria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid

Dott.ssa Seguido, Cristina

- ◆ Infermiera in Emodinamica-Elettrofisiologia e Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario Príncipe de Asturias, HUPA di Madrid
- ◆ Infermiera del Dipartimento di Chirurgia presso l'Ospedale Universitario Príncipe de Asturias di Madrid
- ◆ Diploma in Infermieristica presso l'Università di Alcalá di Henares di Madrid
- ◆ Corso Nazionale sull'Impianto di PICC presso l'Ospedale Universitario Príncipe de Asturias di Madrid
- ◆ Corso in Diagnosi e Trattamento delle Aritmie Cardiache presso l'Ospedale Clinico San Carlos in Madrid

Dott.ssa Ropero, Rosa

- ◆ Infermiera del Dipartimento di Terapia Intensiva-Emodinamica presso l'Ospedale Universitario Príncipe de Asturias di Madrid
- ◆ Diploma in Infermieristica presso l'Università di Castilla - La Mancha
- ◆ Corsi avanzati per esperti di RCP presso l'HUPA, Madrid
- ◆ Corsi di Ventilazione Meccanica presso l'HUPA di Madrid
- ◆ Corsi di Tecniche di Depurazione Extracorporea continua presso l'Ospedale 12 de Octubre di Madrid

Dott.ssa Baigorri Ruiz, Elda

- ◆ Infermiera in Urologia presso l'Ospedale Clinico San Carlos, Madrid
- ◆ Infermiera appartenente alla Commissione del Trattamento del Dolore presso l'Ospedale Clinico de San Carlos, Madrid
- ◆ Dottoranda in Assistenza Sanitaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Europea di Madrid
- ◆ Master in Gestione e Pianificazione Sanitaria presso Università Europea di Madrid
- ◆ Master in Urgenze, Emergenze e Criticità in Infermieristica presso l'Università Europea di Madrid
- ◆ Esperto Universitario in Infermieristica di Urgenze ed Emergenze Extraospedaliere presso l'Università Europea di Madrid

05

Struttura e contenuti

Il programma di questo Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia è suddiviso in 10 moduli da affrontare progressivamente nell'arco di 12 mesi. Grazie a questa struttura, l'infermiere avrà una visione globale e specializzata in ogni sezione, sempre legata all'apprendimento dell'uso degli strumenti nella diagnosi delle malattie cardiovascolari. La metodologia utilizzata dai docenti e da TECH è il metodo *Relearning*. Questo metodo di insegnamento facilita l'acquisizione delle conoscenze ripetendo i concetti nei diversi contesti esaminati nel programma. Lo studio delle tecniche e delle nozioni teoriche entrerà a far parte delle conoscenze dei professionisti dell'assistenza infermieristica, che saranno in grado di includerle nelle loro pratiche quotidiane senza esitazioni.





“

Il sistema Relearning è un metodo di studio efficace. È il veicolo di apprendimento che ti permetterà di non scoraggiarti nell'ottenimento della qualifica"

Modulo 1. Fattori di rischio cardiovascolare

- 1.1. Prevenzione cardiovascolare
 - 1.1.1. Quando e come valutare il rischio
- 1.2. Nutrizione
 - 1.2.1. Peso corporeo
- 1.3. Sedentarietà e attività fisica
- 1.4. Ipertensione arteriosa
 - 1.4.1. Classificazione
 - 1.4.2. Trattamento
- 1.5. Controllo lipidico
- 1.6. Intervento sull'abitudine di tabagismo
- 1.7. Diabete mellito
 - 1.7.1. Rischio cardiovascolare
- 1.8. Cambiamenti comportamentali e fattori psicosociali
- 1.9. Aderenza terapeutica
 - 1.9.1. Strategie per migliorarla
- 1.10. Continuità assistenziale
 - 1.10.1. Coordinamento tra cardiologia e medicina d'urgenza
 - 1.10.2. Intervento specifico per la malattia vs. intervento su scala di popolazione

Modulo 2. Valvulopatia del miocardio e del pericardio

- 2.1. Miocardite acuta (MCA)
- 2.2. Cardiomiopatie dilatative (MCD)
 - 2.2.1. Cause e sintomi
 - 2.2.2. Sviluppi recenti e trattamento attuale
- 2.3. Cardiomiopatie restrittive
- 2.4. Cardiomiopatia ipertrofica (MCI)
 - 2.4.1. Sintomi, diagnosi
 - 2.4.2. Studi genetici
 - 2.4.3. Trattamento e prognosi

- 2.5. Eziologia e classificazione delle malattie del pericardio
 - 2.5.1. Difetti congeniti del palato
 - 2.5.2. Pericardite acuta
 - 2.5.3. Pericardite cronica
 - 2.5.4. Pericardite ricorrente
 - 2.5.5. Versamento pericardico e tamponamento cardiaco
 - 2.5.6. Pericardite costrittiva
 - 2.5.7. Cisti pericardiche
 - 2.5.8. Forme specifiche di pericardite: batterica, tubercolare, in caso di insufficienza renale, ecc.
- 2.6. Febbre reumatica e cardiopatia reumatica
- 2.7. Malattia della valvola tricuspide
 - 2.7.1. Rigurgito tricuspide
 - 2.7.2. Stenosi tricuspide
- 2.8. Malattia della valvola aortica e della valvola mitrale
- 2.9. Endocardite infettiva
- 2.10. Disturbi infiammatori delle valvole cardiache
 - 2.10.1. Endocardite trombotica non batterica
 - 2.10.2. Endocardite provocata dal lupus eritematoso sistemico

Modulo 3. Genetica e altre malattie cardiovascolari

- 3.1. Cardiopatie congenite in età pediatrica
- 3.2. Cardiopatie congenite in età adulta
 - 3.2.1. Cortocircuiti da sinistra a destra
 - 3.2.1.1. Comunicazione interatriale
 - 3.2.1.2. Comunicazione interventricolare
 - 3.2.1.3. Dotto arterioso permeabile
 - 3.2.1.4. Comunicazione atrioventricolare
 - 3.2.2. Cortocircuiti da destra a sinistra
 - 3.2.2.1. Tetralogia di Fallot
 - 3.2.2.2. Trasposizione delle grandi arterie
 - 3.2.2.3. Tronco arterioso
 - 3.2.2.4. Atresia tricuspide
 - 3.2.2.5. Connessione anomala totale delle vene polmonari

- 3.2.3. Disturbi ostruttivi congeniti
 - 3.2.3.1. Stenosi e atresia polmonare
 - 3.2.3.2. Stenosi e atresia aortica
- 3.3. Disturbi del ritmo e della conduzione primaria
 - 3.3.1. Sindrome di MARFAN
 - 3.3.2. Sindrome di Ehlers-Danlos
 - 3.3.3. Pseudoxanthoma elasticum
- 3.4. Disturbi circolatori ereditari
 - 3.4.1. Telangectasia emorragica ereditaria
 - 3.4.2. Sindromi di VAN Hippel - Lindau
 - 3.4.3. Disturbi che interessano principalmente le arterie
 - 3.4.4. Disturbi che interessano principalmente le vene
- 3.5. Tromboembolia polmonare e ipertensione polmonare
- 3.6. Anticoagulazione orale in cardiologia
- 3.7. Tumori cardiaci primari
- 3.8. Cure palliative in cardiologia
- 3.9. Sperimentazioni cliniche in cardiologia
- 3.10. Amiloidosi

Modulo 4. Fondamenti clinici di diagnostica per immagini in cardiologia.
Tecniche di diagnostica per immagini

- 4.1. Radiografia del torace
- 4.2. Fondamenti di ecocardiografia Doppler
- 4.3. Ecocardiografia transtoracica completa
- 4.4. Ecocardiografia transesofagea
 - 4.4.1. Indicazioni principali
- 4.5. Ecocardiogramma in diverse patologie cardiache
 - 4.5.1. Ecocardiogramma nelle malattie delle valvole
 - 4.5.2. Ecocardiogramma nella cardiopatia ischemica
 - 4.5.3. Ecocardiogramma in situazioni di emergenza
 - 4.5.4. Altre patologie
- 4.6. Ecocardiogramma sotto sforzo
 - 4.6.1. Indicazioni
- 4.7. Ecocardiogramma con contrasto
 - 4.7.1. Indicazioni

- 4.8. Fondamenti di cardiologia nucleare
 - 4.8.1. Indicazioni principali
- 4.9. Fondamenti di cardiiorisonanza
 - 4.9.1. Applicazioni cliniche
- 4.10. Fondamenti di TAC cardiaca
 - 4.10.1. Applicazioni cliniche

Modulo 5. Aritmie ed elettrofisiologia cardiaca

- 5.1. Bradiaritmie
 - 5.1.1. Studio della funzione sinusale nel laboratorio di elettrofisiologia. Ablazione del nodo sinusale
 - 5.1.2. Elettrofisiologia della conduzione atrioventricolare. Ablazione con radiofrequenza del nodo AV
- 5.2. Tachicardie sopraventricolari I
 - 5.2.1. Diagnosi differenziale elettrofisiologica delle tachicardie sopraventricolari a QRS stretto
 - 5.2.2. Tachicardia a rientro intranodale
 - 5.2.3. Vie accessorie: classificazione e/o identificazione elettrocardiografica
 - 5.2.4. Ablazione delle vie accessorie
 - 5.2.5. Tachicardia atriale
- 5.3. Tachicardie sopraventricolari II
 - 5.3.1. Flutter auricolare
 - 5.3.2. Fibrillazione atriale
- 5.4. Tachicardie ventricolari (TV)
 - 5.4.1. Diagnosi differenziale della tachicardia a QRS ampio
 - 5.4.2. TV nella cardiopatia ischemica. Trattamento invasivo
 - 5.4.3. TV nella cardiopatia non ischemica
 - 5.4.4. TV senza cardiopatia strutturale
- 5.5. Extrasistole. Farmaci antiaritmici
- 5.6. Sincope
 - 5.6.1. Classificazione
 - 5.6.2. Strategia diagnostica iniziale nel paziente colpito da perdita di coscienza transitoria
 - 5.6.3. Esplorazioni volte a diagnosticare un'etiologia aritmica della sincope
 - 5.6.4. Strategia nel paziente con sincope di eziologia sconosciuta

- 5.7. Test non invasivi in elettrofisiologia
 - 5.7.1. Test del tavolo inclinabile
 - 5.7.2. Monitoraggio ambulatoriale dell'elettrocardiogramma
- 5.8. Dispositivi in elettrofisiologia Tecniche di impianto dei dispositivi
 - 5.8.1. Pacemaker
 - 5.8.1.1. Indicazioni, tipi e programmazione dell'impianto
 - 5.8.1.2. Componenti di un sistema di stimolazione cardiaca
 - 5.8.1.3. Modalità di ritmo, codice delle lettere
 - 5.8.1.4. Scelta della modalità di stimolazione, parametri programmabili
 - 5.8.1.5. Monitoraggio del paziente con Pacemaker. Complicazioni
 - 5.8.1.6. Colloquio e test
 - 5.8.1.7. Frequenza del follow-up
 - 5.8.1.8. Monitoraggio remoto via telefono
 - 5.8.2. defibrillatore cardiaco impiantabile (ICD)
 - 5.8.2.1. Indicazioni, tipi e programmazione dell'impianto
 - 5.8.2.2. Tipi di ICD. Scelta dei dispositivi
 - 5.8.2.3. Programmazione ICD
 - 5.8.2.4. Monitoraggio del paziente con ICD
 - 5.8.2.5. Raccomandazioni per i pazienti con ICD
 - 5.8.2.6. Complicazioni nei pazienti portatori di ICD
 - 5.8.3. Resincronizzazione cardiaca
 - 5.8.3.1. Indicazioni, tipi e programmazione dell'impianto dei dispositivi
 - 5.8.3.2. Follow-up del paziente con resincronizzatore
 - 5.8.3.3. Gestione pre-dimissione
 - 5.8.3.4. Follow-up post-dimissione e a lungo termine
- 5.9. Aritmie e attività sportiva. Morte improvvisa
 - 5.9.1. Adattamenti del sistema cardiovascolare all'allenamento
 - 5.9.2. Morte improvvisa dell'atleta
 - 5.9.3. Raccomandazioni sulla pratica sportiva ricreativa e agonistica nel paziente cardiopatico
 - 5.9.4. Aritmie nei bambini
- 5.10. L'infermiere, una figura chiave nelle unità di l'aritmia
 - 5.10.1. Ambito d'azione delle unità di aritmia

Modulo 6. Malattia coronaria. Emodinamica

- 6.1. Fisiopatologia della aterosclerosi
 - 6.1.1. Caratteristiche delle lesioni coronariche
- 6.2. Angina instabile
- 6.3. Sindrome coronarica acuta. Con e senza innalzamento del tratto ST
 - 6.3.1. NSTEMI
 - 6.3.2. STEMI
- 6.4. Trattamento della malattia coronarica
- 6.5. Cateterismo destro
- 6.6. Interventi percutanei in cardiologia strutturale
 - 6.6.1. PI sulla valvola aortica. Valvuloplastica aortica + impianto di TAVI
 - 6.6.2. PI sulla valvola mitrale
- 6.7. Farmaci associati all'interventismo coronarico
- 6.8. Vie di accesso vascolare
- 6.9. Metodi di emostasi
- 6.10. Assistenza infermieristica ai pazienti sottoposti a cateterizzazione

Modulo 7. Insufficienza cardiaca

- 7.1. Epidemiologia generale dell'insufficienza cardiaca
 - 7.1.1. Prevalenza, incidenza, ricoveri e mortalità nello scompenso cardiaco
 - 7.1.2. Caratteristiche demografiche e cliniche
- 7.2. Fisiopatologia dell'insufficienza cardiaca
 - 7.2.1. Meccanismi fisiopatologici. Congestione residua
 - 7.2.2. Eziologia
 - 7.2.3. Classificazione dell'insufficienza cardiaca
 - 7.2.4. Manifestazioni cliniche
 - 7.2.5. Prognosi e stratificazione del rischio
- 7.3. Diagnosi dell'insufficienza cardiaca
 - 7.3.1. Elementi per la diagnosi. Tecniche di diagnostica per immagini
 - 7.3.2. Biomarcatori nella diagnosi e nella prognosi dell'IC
 - 7.3.3. Valutazione clinica del profilo emodinamico
 - 7.3.4. Emodinamica, angiografia coronarica e biopsia endomiocardica
 - 7.3.5. Studio genetico del paziente affetto da IC. Cardiomiopatie familiari

- 7.4. Trattamento di IC
 - 7.4.1. Trattamento non farmacologico. Educazione cardiovascolare. Il ruolo dell'infermiere
 - 7.4.2. Trattamento medico dell'IC cronica
 - 7.4.3. Trattamento medico dell'IC acuta
 - 7.4.4. Trattamento dell'IC con FE conservata
- 7.5. Comorbidità più rilevanti nell'IC
 - 7.5.1. Cardiomiopatie metaboliche. IC e diabete
 - 7.5.2. Sindrome cardiorenale. Anemia e IC
 - 7.5.3. BPCO
 - 7.5.4. IC nel paziente anziano
 - 7.5.5. Cardiopatia congenita in età adulta. IC di origine valvolare
 - 7.5.6. Valutazione nel paziente con IC
- 7.6. Dispositivi impiantabili
 - 7.6.1. Aritmie cardiache e trattamento nel paziente affetto da insufficienza cardiaca. Tecniche di ablazione nell'IC
 - 7.6.2. Incidenza di ICD e terapia di resincronizzazione cardiaca nell'IC
 - 7.6.3. Assistenza infermieristica a pazienti con dispositivi
 - 7.6.4. Funzionamento, allarme e follow-up del paziente con IC
 - 7.6.5. Follow-up da remoto nel paziente con IC con questo tipo di dispositivo
- 7.7. IC avanzata. Assistenza circolatoria meccanica e trapianto cardiaco
 - 7.7.1. Assistenza ventricolare. Tipi e tecniche di impianto e complicazioni a breve termine
 - 7.7.2. Assistenza infermieristica a pazienti con assistenza ventricolare
 - 7.7.3. Complicazioni nell'assistenza ventricolare
 - 7.7.4. Chirurgia di rimodellazione ventricolare e rivascolarizzazione nella IC
 - 7.7.5. Trapianto cardiaco
- 7.8. Cure palliative e terminali
 - 7.8.1. IC refrattaria. Trattamento farmacologico e non farmacologico
 - 7.8.2. Cure palliative. Identificazione del paziente terminale
 - 7.8.3. Conflitti o dilemmi etici nell'assistenza al paziente terminale
 - 7.8.4. Coordinamento tra i livelli di assistenza e con il paziente e la famiglia per le cure palliative. Ritiro del supporto vitale

- 7.9. Il day hospital all'interno dell'unità IC e le nuove consulenze
 - 7.9.1. Cardiooncologia
 - 7.9.2. Cardiopatie familiari
 - 7.9.3. Ipertensione polmonare nell'IC
 - 7.9.4. Cardiorenale
 - 7.9.5. Riabilitazione cardiaca
 - 7.9.6. Sessuologia
- 7.10. L'infermiere dell'unità IC come leader dell'intero processo assistenziale
 - 7.10.1. Organizzazione della consultazione infermieristica. Realizzazione dell'anamnesi e della valutazione del paziente
 - 7.10.2. Educazione e comunicazione. Risoluzione di conflitti tra paziente e familiari
 - 7.10.3. Titolo dei farmaci. Dosi iniziali e obiettivo dei farmaci. Problemi in ognuno di essi e soluzioni da seguire
 - 7.10.4. Insufficienza cardiaca geriatrica, cure palliative, coordinamento e continuità delle cure, telemedicina e telemonitoraggio
 - 7.10.5. Infermiera responsabile dei casi
 - 7.10.6. Gestione del processo di assistenza

Modulo 8. Assistenza cardiaca acuta

- 8.1. Gestione iniziale dei pazienti con sospetta SCA
 - 8.1.1. Pazienti con NSTEMI-ACS
 - 8.1.2. Diagnosi, stratificazione del rischio e trattamento
 - 8.1.3. Prevenzione e gestione delle complicanze
 - 8.1.4. Farmaci per la riduzione dei lipidi e altre misure di prevenzione secondaria
 - 8.1.5. Gestione iniziale dei pazienti con STEMI
 - 8.1.6. Diagnosi, stratificazione del rischio e trattamento
 - 8.1.7. Prevenzione e gestione delle complicanze
 - 8.1.8. Farmaci antitrombotici per SCA
- 8.2. Insufficienza cardiaca ed edema polmonare
 - 8.2.1. Scompensi delle cardiopatie congenite
 - 8.2.2. Terapie farmacologiche per l'insufficienza cardiaca acuta
 - 8.2.3. Ventilazione non invasiva e invasiva

- 8.3. Shock cardiogeno
 - 8.3.1. Monitoraggio emodinamico
 - 8.3.2. Supporto circolatorio meccanico
- 8.4. Arresto cardiaco
 - 8.4.1. Gestione iniziale dell'arresto cardiaco
 - 8.4.2. Protezione neurologica e valutazione prognostica
- 8.5. Aritmie
 - 8.5.1. Fibrillazione auricolare e tachiaritmie sopraventricolari
 - 8.5.2. Tachiaritmie ventricolari e disfunzione dell'ICD
 - 8.5.3. Bradiaritmie. Impianto di pacemaker. Disfunzione del pacemaker
- 8.6. Sindromi vascolari, miocardiche, pericardiche e valvolari acute
 - 8.6.1. Sindromi aortiche acute
 - 8.6.2. Embolia polmonare
 - 8.6.3. Pericardite acuta, miocardite, cardiomiopatia indotta da stress (sindrome di Takotsubo)
 - 8.6.4. Versamento pericardico grave. Tamponamento cardiaco. Pericardiocentesi
 - 8.6.5. Malattia valvolare acuta infettiva e non infettiva
- 8.7. Principi generali della cura del paziente cardiovascolare critico
 - 8.7.1. Profilassi, nutrizione, accompagnamento alla fase terminale
 - 8.7.2. Cure postoperatorie dopo la chirurgia cardiaca
 - 8.7.3. Sindrome da distress respiratorio acuto (SDRA)
 - 8.7.4. Insufficienza renale acuta e terapia del supporto renale
- 8.8. Gestione del diabete
 - 8.8.1. Disturbi della glicemia
 - 8.8.2. Disturbi elettrolitici ed equilibrio acido-base
 - 8.8.3. Emorragia, anemia e trasfusioni di sangue
 - 8.8.4. Complicazioni infettive in terapia intensiva cardiaca
- 8.9. Assistenza infermieristica nelle diverse tecniche e procedure che si svolgono nell'unità coronarica
 - 8.9.1. Assistenza infermieristica nell'incannulamento vascolare
 - 8.9.2. Intubazione orotracheale e tracheostomia
- 8.10. Accompagnamento del paziente terminale nell'unità coronarica





Modulo 9. Riabilitazione cardiaca

- 9.1. RHC, prove e fondamentali
 - 9.1.1. Indicazioni
 - 9.1.2. Personale
 - 9.1.3. Materiale
- 9.2. Fattori di rischio e loro gestione
 - 9.2.1. HTA
 - 9.2.2. Dislipidemia e arteriosclerosi
 - 9.2.3. Obesità
 - 9.2.4. Diabete
 - 9.2.5. Vita sedentaria
 - 9.2.6. Tabagismo e altre abitudini tossiche
 - 9.2.7. Stress e fattori
- 9.3. Prove diagnostiche
 - 9.3.1. ECG
 - 9.3.2. Ergometria
 - 9.3.3. Ergospirometria
 - 9.3.4. Diagnostica per immagini
 - 9.3.5. Cateterismo
- 9.4. Stratificazione basata sul rischio e programmi RHAC
 - 9.4.1. Cardiopatia ischemica
 - 9.4.2. Rischio alto
 - 9.4.3. IC
 - 9.4.4. Valvulopatie
 - 9.4.5. Dispositivi (pacemaker cardiaci, ICD, CRS)
 - 9.4.6. TX cardíaci
 - 9.4.7. Pediatria
- 9.5. Fasi e obiettivi del programma RHC
 - 9.5.1. FASE 1. Durante il ricovero
 - 9.5.2. FASE 2. Ambulante
 - 9.5.3. FASE 3. Mantenimento

- 9.6. Esercizi di riabilitazione cardiaca
 - 9.6.1. Attività fisica, esercizio e allenamento
 - 9.6.2. Fisiologia dell'esercizio
 - 9.6.3. Principi dell'esercizio
 - 9.6.4. Prescrizione dell'esercizio
- 9.7. Riabilitazione cardiaca extraospedaliera
 - 9.7.1. Modelli di riabilitazione cardiaca extraospedaliera
 - 9.7.2. Programmi guidati da team di cure primarie
 - 9.7.3. Programmi a domicilio: teleassistenza e CR virtuale
- 9.8. Trattamenti più comunemente utilizzati dai pazienti in RHA
 - 9.8.1. Farmaci più comunemente utilizzati dai pazienti nei programmi di riabilitazione cardiaca
 - 9.8.1.1. Nitrati
 - 9.8.1.2. ACE inibitori (inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina)
 - 9.8.1.3. Beta bloccanti
 - 9.8.1.4. Antagonisti del calcio
 - 9.8.1.5. Agenti antiaggreganti
 - 9.8.1.6. Anti-coagulanti
 - 9.8.1.7. Statine
 - 9.8.2. Trattamento Invasivo
 - 9.8.2.1. Fibrinolisi endovenosa
 - 9.8.2.2. Angioplastica coronarica
 - 9.8.2.3. Chirurgia cardiaca
- 9.9. Vantaggi della riabilitazione cardiaca
 - 9.9.1. Vantaggi della CR rispetto al trattamento convenzionale
 - 9.9.2. Lavoro di squadra multidisciplinare
 - 9.9.3. Lavoro con gruppi di pazienti
 - 9.9.4. Lavoro individualizzato per ogni paziente

- 9.10. Risultati dei programmi di riabilitazione
 - 9.10.1. Qualità di vita e previsioni
 - 9.10.2. Reinserimento sociali e lavorativo
 - 9.10.3. Aderenza al trattamento e modifiche a lungo termine dello stile di vita
 - 9.10.4. Normalizzazione della nuova situazione del paziente
 - 9.10.4.1. Relazioni socio-familiari
 - 9.10.4.2. Relazioni professionali
 - 9.10.4.3. sessualità
 - 9.10.4.4. Sport

Modulo 10. Innovazione organizzativa, diagnostica e terapeutica nelle cure endovascolari

- 10.1. Sicurezza del paziente
 - 10.1.1. Sviluppare una cultura della sicurezza
 - 10.1.2. Guidare e sostenere il personale
 - 10.1.3. Integrare l'attività di gestione del rischio
 - 10.1.4. Promuovere il reporting
 - 10.1.5. Coinvolgere e comunicare con i pazienti e il pubblico
 - 10.1.6. Imparare e condividere le lezioni sulla sicurezza
 - 10.1.7. Implementare soluzioni per prevenire i danni
- 10.2. Organizzazioni sanitarie
- 10.3. Modelli di gestione sanitaria
 - 10.3.1. Sistemi di gestione basati sulla serie di norme UNI EN ISO 9001
 - 10.3.2. Modello della Joint Commission on Accreditation of Healthcare Organizations (JCAHO)
 - 10.3.3. Modello EFQM europeo
- 10.4. Gestione della qualità o qualità nella gestione



- 10.5. Telemedicina e sistema informativo sanitario TIC
 - 10.5.1. Storia clinica elettronica
 - 10.5.2. Informazioni sanitarie e legge sulla protezione dei dati
 - 10.5.3. Telemedicina
- 10.6. Bioetica e diritto sanitario
 - 10.6.1. Elementi chiave del rapporto infermiere/paziente oggi
 - 10.6.2. Responsabilità nel campo civile e penale
- 10.7. Assistenza personalizzata basata su autonomia e indipendenza
 - 10.7.1. Lavoriamo con persone. Riconosciamo la loro individualità
 - 10.7.2. Lavoriamo con persone. Promuoviamo la loro autonomia
 - 10.7.3. Lavoriamo con persone. Creiamo ambienti flessibilità, facilitatori e fornitori di sostegno
- 10.8. Assistenza cardiovascolare centrata sulla persona
 - 10.8.1. Processi di assistenza condivisi tra medicina d'urgenza e cardiologia
- 10.9. Strategia più efficace
 - 10.9.1. Programmi che consentono alle persone di assumere un ruolo più attivo nella gestione della propria salute
 - 10.9.2. Fornire il supporto e le risorse necessarie per accettare e attuare il cambiamento
- 10.10. Mettere il paziente al centro dell'organizzazione

“ *L'aula virtuale è disponibile 24 ore su 24 ed è possibile accedervi da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a internet* ”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

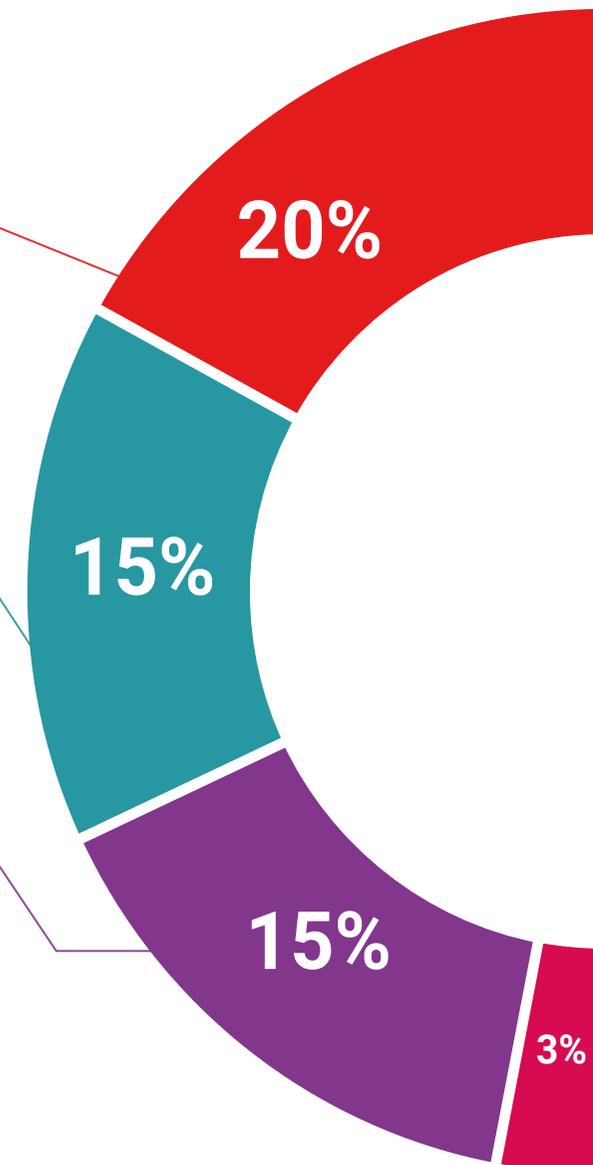
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

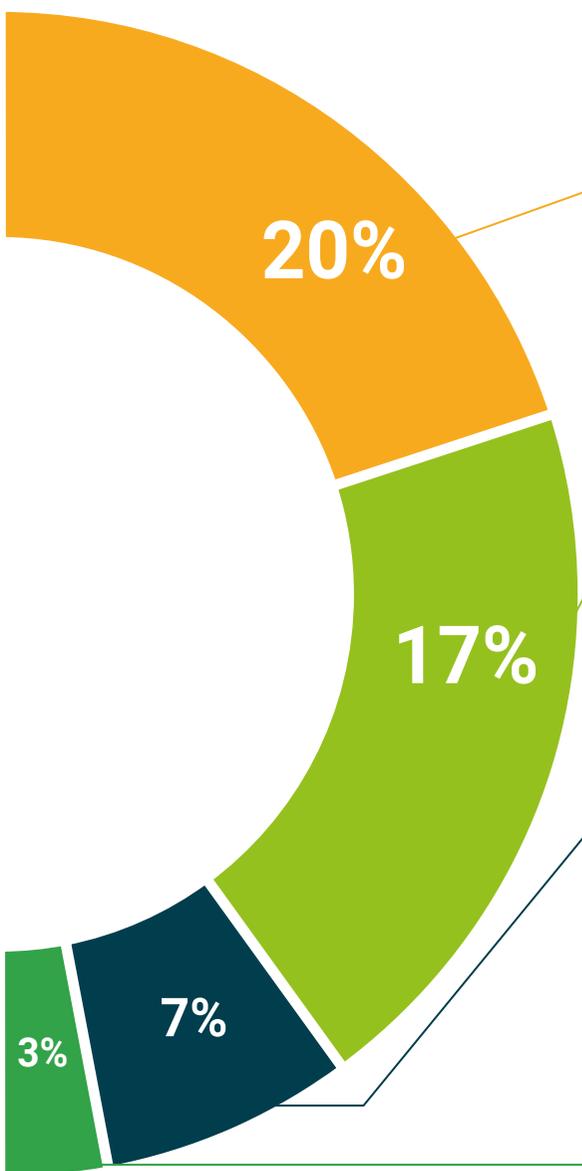
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

Il Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questa specializzazione
e ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

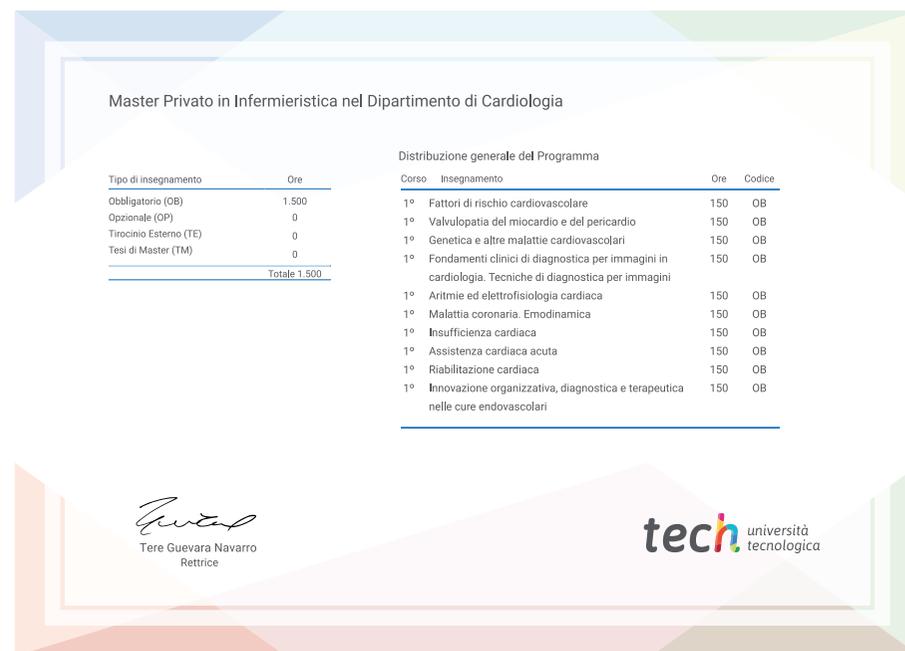
Questo **Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento di Cardiologia**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata iniziative
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato

Infermieristica nel
Dipartimento di Cardiologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Infermieristica nel
Dipartimento di Cardiologia